

\_Lettera\_N\_0800

Al vicario capitolare di Torino, Giuseppe Zappata

Torino. 8 febbraio 1865

Illustrissimo e Reverendissimo Mons. Vicario G.,

L'anno scorso V. S. Ill.ma e Reverend.ma mi assegnava fr. 400 sopra il seminario a favore de' poveri chierici che studiano e lavorano in questa casa. Questo favore mi sarebbe di gran lunga più necessario pei gravi bisogni in cui versa questa casa medesima e per un debito (2 anni di interessi) di fr. 400 di cui sono in mora verso lo stesso seminario.

È vero che quando mi si concedeva quel sussidio mi si diceva che era straordinario e senza tratto successivo, ed io fò l'umile mia domanda nello stesso senso

ciòè in questo caso eccezionale. Supplico pertanto V. S. Ill.ma e Reverend.ma a fare questa opera di carità a questi nostri poveri giovani e specialmente a' chierici che frequentando la scuola del seminario prestano assistenza in questa e fanno il catechismo negli oratori maschili di questa città.

Persuasato che questa supplica sia presa in benigna considerazione auguro ogni bene dal cielo a Lei e a tutta l'amministrazione del seminario mentre ho l'alto onore di potermi professare con pienezza di stima e di gratitudine

Di V. S. Ill.ma e R.d.ma

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio.